

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO  
2017 – 2019**

**(art. 11, comma 5, del D.lgs. 118/2011 - Allegato 4/1 - punto 9.11 del  
Principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio)**

## **Indice**

1. Premessa
2. Gli strumenti di programmazione
3. Gli stanziamenti del bilancio
  - 3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti
  - 3.2 Gli equilibri di bilancio
  - 3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio
    - 3.3.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
    - 3.3.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti correnti
    - 3.3.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie
    - 3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente
    - 3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti
    - 3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale
    - 3.3.7 Titolo 6 Indebitamento
    - 3.3.8 Titolo 2 Spese investimento
    - 3.3.9 Partite di giro
  - 3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali
  - 3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità
4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili
6. Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
7. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata
8. Elenco delle partecipazioni possedute
9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio
  - 9.1 Saldo di finanza pubblica

## 1. Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

**TUTTI I DATI CONTABILI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2017 E PRECEDENTI FANNO RIFERIMENTO ALLE RISULTANZE DEI RELATIVI RENDICONTI**

## 2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è conforme alle linee strategiche ed operative risultanti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), di cui allo schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale nella seduta del 29/04/2016.

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il DUP, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, si compone di due sezioni:

- a) la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo del Sindaco (2016-2021), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 267/2000) e individua gli indirizzi strategici dell'ente.
- b) la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, riveste un carattere generale, di contenuto programmatico, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione ed è strutturata in due parti fondamentali:
  - Parte 1, che individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione e i relativi obiettivi annuali;
  - Parte 2, che analizza:
    - il Piano triennale 2017-2019 dei lavori pubblici;
    - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
    - la programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2017-2019;

## 3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti:

CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	SPESE	CASSA 2017	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
3.661.509,59								
		-	-	Disavanzo di amministrazione				
	639.100,00	395.580,00	-	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	19.509.140,00	14.725.453,00	14.347.381,00	14.342.759,00
16.156.026,14	11.101.700,00	10.985.700,00	10.985.700,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	5.352.530,61	4.132.940,00	1.412.000,00	1.691.300,00
841.099,24	504.245,00	457.245,00	457.245,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento attività finanziarie	100.000,00	100.000,00	-	-
5.436.077,33	3.364.600,00	3.151.600,00	3.151.600,00					
3.552.530,36	3.436.860,00	1.016.420,00	1.691.300,00					
25.985.733,07	18.407.405,00	15.610.965,00	16.285.845,00	<b>Totale spese finali (A)</b>	24.961.670,61	18.958.393,00	15.759.381,00	16.034.059,00
1.284.980,00	406.980,00	-	-	Titolo 4 - Rimborso prestiti	571.695,67	495.092,00	247.164,00	251.786,00
1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/ cassiere	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
4.157.157,19	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00	<b>Titolo 7</b> - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.464.881,45	4.072.886,00	4.072.886,00	4.072.886,00
32.977.870,26	24.437.271,00	21.233.851,00	21.908.731,00	<b>Totale titoli (B)</b>	31.548.247,73	25.076.371,00	21.629.431,00	21.908.731,00
36.639.379,85	25.076.371,00	21.629.431,00	21.908.731,00	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE (A+B)</b>	31.548.247,73	25.076.371,00	21.629.431,00	21.908.731,00
				<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>5.091.132,12</b>			

### **3.1 Gli equilibri di bilancio**

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

Si evidenzia che l'equilibrio di parte corrente viene assicurato senza applicazione al Bilancio 2017-2019 di una quota di proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui al D.P.R. n. 380/2001, destinata al finanziamento di spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 1, comma 737, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

- segue tabella -

TABELLA 2

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.970.545,00	14.594.545,00	14.594.545,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	14.725.453,00	14.347.381,00	14.342.759,00
<i>di cui:</i>				
<i>fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		300.000,00	300.000,00	300.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	495.092,00	247.164,00	251.786,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		200.000,00		
<b>G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 259.000,00</b>	<b>- 9.000,00</b>	<b>- 9.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVEISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 259.000,00</b>	<b>- 9.000,00</b>	<b>- 9.000,00</b>

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	639.100,00	395.580,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.843.840,00	1.016.420,00	1.691.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinata a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.0 - Spese in conto capitale	(-)	4.132.940,00	1.412.000,00	1.691.300,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		395.580,00		
V) Spese Titolo 3.1 - per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	100.000,00		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	9.000,00	9.000,00	9.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>259.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02- per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03- per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. Finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### 3.2 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

#### 3.2.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

La manovra tributaria per l'esercizio 2017 è condizionata da quanto disposto dall'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) e ribadito dall'art. 1, comma 42 della Legge 12 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Stabilità 2017) ove dispone che, anche per l'anno 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

Nel Titolo 1 dell'entrata sono allocati gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa, come enumerati nella seguente tabella:

<b>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>STANZIAMENTO 2016</b>	<b>STANZIAMENTO 2017</b>	<b>STANZIAMENTO 2018</b>	<b>STANZIAMENTO 2019</b>
Imposta Municipale Propria - IMU	2.843.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	125.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
TASI - Imposta sui servizi comunali	525.610,75	586.000,00	580.000,00	580.000,00
IMU accertamenti e riscossioni coattive	984.000,00	750.000,00	690.000,00	690.000,00
ICI riscossione coattiva	12.400,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TASI - accertamenti riscossione coattiva	73.000,00	250.000,00	200.000,00	200.000,00
IRPEF addizionale comunale	2.142.536,00	2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00
TARI	2.460.746,00	2.502.000,00	2.502.000,00	2.502.000,00
Altre entrate tributarie	2.030,00	200,00	200,00	200,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
<b>Totale Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati</b>	<b>9.181.822,75</b>	<b>9.186.700,00</b>	<b>9.070.700,00</b>	<b>9.070.700,00</b>
Fondo solidarietà comunale (ristoro TASI)	2.077.790,00	1.915.000,00	1.915.000,00	1.915.000,00
<b>Totale Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali</b>	<b>2.077.790,00</b>	<b>1.915.000,00</b>	<b>1.915.000,00</b>	<b>1.915.000,00</b>
<b>Totale TITOLO I</b>	<b>11.259.612,75</b>	<b>11.101.700,00</b>	<b>10.985.700,00</b>	<b>10.985.700,00</b>

#### Analisi delle entrate – Titolo 1

Il gettito **IMU**, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, è stato previsto in €. 2.800.000,00 rispetto alla previsione assestata per l'esercizio 2016 di €. 2.843.000,00, registrando una minima variazione in diminuzione (- 43.000,00).

Sulla base delle modifiche introdotte dal MEF le stime per l'anno 2017-2019 delle entrate da autoliquidazioni (IMU e TASI) tengono conto degli incassi effettivamente ricevuti alla data dell'elaborazione del bilancio, con la sola stima di eventuali incassi che si prevede di ottenere fino alla data dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2016.

Per l'anno 2017 sono state confermate le aliquote e detrazioni in vigore nell'anno precedente, come evidenziato dalla tabella sotto riportata.

Descrizione fattispecie - IMU	Aliquota
Unità immobiliare adibita ad <b>abitazione principale</b> appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7)	5 per mille
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti (art. 11 del regolamento comunale IUC – IMU)	5 per mille
Fabbricati categoria C/1 negozi	9 per mille
Aree fabbricabili	10,6 per mille
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (ad esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi strumentali agricoli” esenti dal 1° gennaio 2014)	8,1 per mille (7,6 gettito allo Stato 0,5 gettito al Comune)
<b>Aliquota ordinaria</b> (terreni agricoli, fabbricati cat. Catastale A non abitazione principale, B e C, con le eccezioni sopra indicate, ed altre fattispecie non specificatamente indicate nel seguito)	10,6 per mille

Lo stanziamento dell'**Imposta comunale sulla pubblicità** è stato quantificato in lieve incremento rispetto all'importo stanziato nell'esercizio precedente (+ euro 35.000,00).

Anche il gettito **TASI** è stabilito sulla base delle modifiche introdotte dal MEF tenendo conto degli incassi effettivamente ricevuti alla data dell'elaborazione del bilancio, con la sola stima di eventuali incassi che si prevede di ottenere fino alla data dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2016.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni **IMU/TASI/ICI** di anni precedenti è previsto in €. 1.000.000,00 sulla base della verifica delle dichiarazioni IMU/TASI; il dato risulta coerente con gli accertamenti effettivamente rilevati nell'esercizio precedente.

Il gettito dell'**addizionale comunale IRPEF** è determinato in €. 2.120.000,00 sulla base dei dati dei redditi imponibili IRPEF messi a disposizione dal Ministero delle Finanze, relativamente all'anno d'imposta 2013

A fronte delle indicazioni della Commissione ARCONET che aveva previsto anche per l'addizionale comunale IRPEF il calcolo per cassa, l'ANCI su pressione dei comuni i quali avevano avuto modo di evidenziare una consistente riduzione degli accertamenti, con possibile buco nei propri bilanci, faceva cambiare idea alla Commissione prevedendo quanto segue nella riunione del 16/12/2016 *“La Commissione, esamina la proposta, predisposta con il contributo di RGS, ANCI e Dipartimento delle finanze, diretta ad inserire nel principio contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie (allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), un nuovo principio diretta a consentire l'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento.”*.



Tali modificazioni diventavano successivamente operative lasciando la possibilità agli enti di un'alternativa alla contabilizzazione delle citate entrate senza alcuna violazione dei principi contabili che venivano a tal fine modificati limitatamente a tale entrata.

Per l'anno 2017 viene confermata l'aliquota unica pari allo 0,75% e la soglia di esenzione per i redditi imponibili fino a 10.000,00.

#### Aliquote Addizionale IRPEF 2017

Reddito imponibile	Valore
Aliquota ordinaria	0,75%
Soglia di esenzione (per redditi imponibili fino a 10.000,00)	
RISCOSSIONE RESIDUI + COMPETENZA 2016	2.126.123,89

Le previsioni per il triennio della programmazione finanziaria sono sinteticamente riassunte nella tabella seguente.

#### Gettito addizionale IRPEF 2017-2019 ad aliquote vigenti

descrizione	2017	2018	2019
Gettito stimato tramite il Portale del federalismo fiscale ( Redditi imponibili 2013)	2.120.000,00	2.120.000,00	2.120.000,00

Il gettito **TARI** è stato previsto in €. 2.502.000,00 al fine di garantire la copertura integrale del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come risultante dal Piano finanziario 2017 predisposto dal Consorzio dei Navigli.

Il gettito dei **diritti sulle pubbliche affissioni** è stato stimato in €. 13.500,00, in linea con i valori del 2016.

La legge di Stabilità 2017 ha stabilito che la dotazione del Fondo Solidarietà Comunale è calcolata sui criteri dell'anno 2016. La conferma dei criteri di ripartizione del Fondo Solidarietà Comunale operati nell'anno 2016 (gettito IMU/TASI) elevano tuttavia la percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi (differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard) dal 30% dell'anno 2016 al 40% nell'anno 2017, per aumentare al 55% nell'anno 2018; al 70% nell'anno 2019; all'85% nell'anno 2020 e del 100% a partire dall'anno 2021

Lo stanziamento relativo al **Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.)** è stato determinato in €. 1.915.000,00 sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale – relativamente all'anno 2016 fatta salva la successiva rideterminazione, sulla base della definitiva quantificazione da parte del predetto Ministero.

### 3.2.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti correnti

Nel Titolo 2 dell'entrata sono allocati gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti, come enumerati nella seguente tabella:

**Analisi delle entrate – Titolo 2**

TABELLA 4

<b>Titolo II - Trasferimenti correnti</b>	<b>STANZIAMENTO 2016</b>	<b>STANZIAMENTO 2017</b>	<b>STANZIAMENTO 2018</b>	<b>STANZIAMENTO 2019</b>
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	612.887,00	429.085,00	405.085,00	405.085,00
Trasferimenti correnti da imprese	55.156,00	52.160,00	52.160,00	52.160,00
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	938,00	23.000,00		
<b>Totale titolo II - Trasferimenti</b>	<b>668.981,00</b>	<b>504.245,00</b>	<b>457.245,00</b>	<b>457.245,00</b>

L'analisi di tale aggregato non richiede particolari valutazioni, trattandosi di poste contabili iscritte sulla base delle assegnazioni di altre Pubbliche Amministrazioni ed in considerazione del fatto che talune spese correlate vengono attivate soltanto in presenza di formale accertamento dell'entrata che le finanzia.

I trasferimenti dallo Stato, pari ad euro 99.370,00, riguardano principalmente:

- trasferimenti compensativi IMU per i c.d Immobili merce ex art. 3, DL 102/2013 e DM 20/06/2014 e per coltivatori diretti e esenzione fabbricati rurali ex art. 1, comma 707-708-711 L. 147/2013;
- trasferimenti compensativi per minor introiti addizionale IRPEF;
- rimborso per il servizio mensa degli insegnanti statali.

I trasferimenti correnti da amministrazioni locali, pari ad euro 329.715,00 riguardano principalmente:

- Trasferimenti correnti regionali commisurati sulla base di quanto indicato dalla circolare relativa al riparto del Fondo Sociale regionale (nido, minori e anziani);
- Trasferimento correnti regionali commisurati sulla base del contributo attribuito all'ente per il bando "Nidi gratis";
- Recupero da altri comuni delle spese per la gestione del catasto;
- Rimborso delle spese sostenute dal comune per attività relative al servizio di pubblica fognatura;
- Contributo da altri comuni del progetto sovracomunale "Agenda 21".

**3.2.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie**

Nel Titolo 3 dell'entrata sono allocati gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente, come enumerati nelle tabelle che seguono.

**Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni"**

Si articola in:

- Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni

- segue tabella -

Titolo III - Entrate extra-tributarie	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
Vendita di beni e servizi	198.909,00	200,00	200,00	200,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.468.746,00	1.550.400,00	1.550.400,00	1.550.400,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	692.500,00	698.500,00	698.500,00	698.500,00
<b>totale Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>2.360.155,00</b>	<b>2.249.100,00</b>	<b>2.249.100,00</b>	<b>2.249.100,00</b>

Lo stanziamento 2016 derivante dalla vendita di beni e servizi si riferisce proventi pe

Le entrate dalla **vendita e dall'erogazione di servizi** riguardano principalmente i proventi derivanti dalla mensa scolastica, i proventi dei servizi di assistenza scolastica e per la frequenza al centro diurno estivo, dal concorso alla spesa per il trasporto alunni, proventi dei servizi cimiteriali, i diritti di segreteria e i diritti per il rilascio di carte d'identità.

Il gettito derivante dai servizi sopra citati derivano dall'applicazione delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale in data 11/01/2017. Per l'anno in corso non vi sono stati aumenti nelle tariffe applicate ai servizi a domanda individuale e agli altri servizi pubblici erogati dall'ente.

I proventi derivanti dalla gestione dei beni comprendono la COSAP, canone remunerazione del servizio gas, canoni di locazione di fabbricati e terreni sulla base dei contratti in essere, proventi per la concessione di loculi e ossari cimiteriali le cui tariffe sono state confermate dalla Giunta Comunale con proprio atto in data 11/01/2017 oltre all'entrate per impianto fotovoltaico su edifici comunali.

#### **Tipologia 200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"**

TABELLA 6

Titolo III - Entrate extra-tributarie	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
Sanzioni amministrative violazioni regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge	30.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Proventi sanzioni violazione codice della strada	579.000,00	447.000,00	400.000,00	400.000,00
<b>totale Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>609.000,00</b>	<b>507.000,00</b>	<b>460.000,00</b>	<b>460.000,00</b>

Con deliberazione Giunta Comunale del 11/01/2017 è stato destinato il 50% dei proventi sanzioni violazione codice della strada - decurtata del F.C.D.E. ed al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti - negli interventi di spesa, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del Codice della strada.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 della spesa..

Lo stanziamento 2017 delle sanzioni al codice della strada prevede anche l'emissione di ruolo.

Tale aggregato sarà sottoposto a costante monitoraggio in corso d'esercizio del grado di effettiva realizzazione della previsione iscritta in bilancio, al fine di evitare situazioni di disequilibrio finanziario.

**Tipologia 300 "Interessi attivi"**

Trattasi di previsione di entrata residuale, a seguito della scarsa rilevanza di tale voce.

**TABELLA 8**

<b>Titolo III - Entrate extra-tributarie</b>	<b>STANZIAMENTO 2016</b>	<b>STANZIAMENTO 2017</b>	<b>STANZIAMENTO 2018</b>	<b>STANZIAMENTO 2019</b>
interessi attivi	2.100,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale Tipologia 300: Interessi attivi</b>	<b>2.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"

**TABELLA 9**

Titolo III - Entrate extra-tributarie	STANZIAMENTO 2016	STANZIAMENTO 2017	STANZIAMENTO 2018	STANZIAMENTO 2019
Indennizzi assicurazioni	18.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Rimborsi in entrata	155.268,00	242.000,00	148.200,00	148.200,00
Altre entrate correnti	434.300,00	349.300,00	277.300,00	277.300,00
<b>totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>607.568,00</b>	<b>608.300,00</b>	<b>442.500,00</b>	<b>442.500,00</b>

I rimborsi in entrata comprendono principalmente rimborsi di utenze e canoni mentre la categoria di entrata denominata "Altre entrate correnti" riguardano principalmente il giroconto IVA derivante dall'applicazione dello split payment commerciale

### 3.2.4 Titolo 1 Spesa corrente

La spesa corrente per il triennio 2016-2018, riepilogata secondo i macroaggregati, è la seguente:

**TABELLA 10**

	macroaggregati	previsione bilancio 2017	previsione bilancio 2018	previsione bilancio 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	3.449.960,00	3.449.960,00	3.449.960,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	365.568,00	365.568,00	365.568,00
103	Acquisto di beni e servizi	9.284.537,00	9.049.847,00	9.039.687,00
104	Trasferimenti correnti	1.253.190,00	1.108.590,00	1.108.590,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	10.150,00	8.494,00	6.947,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	362.048,00	364.922,00	372.007,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>14.725.453,00</b>	<b>14.347.381,00</b>	<b>14.342.759,00</b>

#### Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 è riferita a n. 104 unità in servizio alla data del 1° gennaio 2017 oltre alle assunzioni previste nella programmazione triennale 2017-2019 approvata con deliberazione G.C. n. 296 del 27/12/2016.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del D.L. 90/2014 e dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006.

#### Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2017 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spesa per le tasse automobiliste.

#### Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita all'acquisizione di beni e servizi necessari per il

normale funzionamento delle attività comunali.

### Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dalla Ragioneria Comunale e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

### Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite ai rimborsi per spese di personale in comando/distacco, nonché a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

### Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- lo stanziamento relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ammontante ad €. 300.000,00 di cui si rinvia al paragrafo della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al Fondo di riserva ammonta ad €. 60.848,00, determinato in misura pari allo 0,45% del totale delle spese correnti e, quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del TUEL per gli Enti che utilizzano l'anticipazione di cassa; il Fondo di Riserva, determinato ai sensi di legge, è stato poi decurtato delle somme corrispondenti ai prelievi disposti con apposite deliberazioni della Giunta nel corso dell'esercizio provvisorio,
- 

**TABELLA 11**

BILANCIO	SPESE CORRENTI	MINIMO 0,30% SPESE FINALI	MASSIMO 2% SPESE CORRENTI	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA
2017	14.664.605,00	43.993,82	293.292,10	<b>60.848,00</b>
2018	14.283.659,00	42.850,98	285.673,18	<b>63.722,00</b>
2019	14.271.952,00	42.815,86	285.439,04	<b>70.807,00</b>

### 3.2.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

**TABELLA 12**

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	711.271,07	1.095.324,07	1.007.212,07	760.048,07
Nuovi prestiti (+)	879.145,00	406.980,00		
Prestiti rimborsati (-)	204.981,25	245.092,00	247.164,00	251.786,00
Estinzioni anticipate (-)	290.110,75	250.000,00	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.095.324,07</b>	<b>1.007.212,07</b>	<b>760.048,07</b>	<b>508.262,07</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

**TABELLA 13**

anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari (1)	15.582,00	10.150,00	8.494,00	6.947,00
Quota capitale (2)	535.182,75	495.092,00	247.164,00	251.786,00
<b>Totale fine anno (3=1+2)</b>	<b>550.764,75</b>	<b>505.242,00</b>	<b>255.658,00</b>	<b>258.733,00</b>
Totale primi tre titoli delle Entrate (4) (*)	15.507.616,75	14.970.545,00	14.594.545,00	14.594.545,00
Incidenza (3/4)	3,552%	3,375%	1,752%	1,773%
Incidenza (1/4)	0,100%	0,068%	0,058%	0,048%

### 3.2.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, proventi derivanti dal rilascio di permessi per costruire (oneri di urbanizzazione).

Il titolo è composto dalle seguenti categorie:

**TABELLA 14**

TITOLO 4	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
FPV capitale	639.100,00	395.580,00	
Tributi in conto capitale			
Contributi agli investimenti	275.400,00		
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	250.000,00		
Altre entrate in conto capitale	2.911.460,00	1.016.420,00	1.691.300,00
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>4.075.960,00</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>1.691.300,00</b>

In dettaglio, l'ammontare per l'esercizio 2017 della categoria "altre entrate in conto capitale" risulta così determinato:

<b>contributi per permessi di costruire</b>	<b>previsione</b>
A) Proventi permessi da costruire	810.000,00
B) Monetizzazione aree standard	41.400,00
C) Maggiorazione contributo costruzione aree	2.000,00
D) Applicazione penale	408.060,00
E) Proventi permessi da costruire per opere a scomputo	1.650.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.911.460,00</b>
<b>destinazione</b>	<b>importo</b>
Titolo II - Spesa conto capitale	2.911.460,00
<b>% utilizzo proventi per finanziamento spesa corrente</b>	<b>0,00%</b>

### 3.2.7 Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il Titolo V prevede le entrate da alienazione da attività finanziarie

<b>Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>STANZIAMENTO 2016</b>	<b>STANZIAMENTO 2017</b>	<b>STANZIAMENTO 2018</b>	<b>STANZIAMENTO 2019</b>
Alienazione di attività finanziarie	114.951,00	0,00	0,00	0,00
<b>totale Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>114.951,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 3.2.8 Titolo 6 Indebitamento

<b>Titolo - Accensione di prestiti</b>	<b>STANZIAMENTO 2016</b>	<b>STANZIAMENTO 2017</b>	<b>STANZIAMENTO 2018</b>	<b>STANZIAMENTO 2019</b>
Accensione di mutui e altri finanziamenti medio lungo termine	879.145,00	406.980,00	0,00	0,00
<b>Totale Tipologia 6; Accensione di mutui e altri finanziamenti medio lungo termine</b>	<b>879.145,00</b>	<b>406.980,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La posta stanziata sull'esercizio 2017 si riferisce alla quota parte del finanziamento di cui al decreto n. 13729 del 22/12/2016 della Regione Lombardia per la realizzazione delle opere volte all'ampliamento della scuola secondaria di primo grado "Simone da Corbetta". Il finanziamento non è soggetto a interessi passivi.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:



TABELLA 15

<b>Dimostrazione del rispetto del limite di indebitamento a lungo termine per il triennio 2017-2019 (art. 204 D.Lgs. n. 267/2000)</b>		
<b>ANNO 2017</b>		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2014 (da Rendiconto)	(A)	15.277.315,99
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>1.527.731,60</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2016 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	10.150,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	<b>(C)</b>	<b>10.150,00</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2017</b>	<b>(B - C)</b>	<b>1.517.581,60</b>
<b>ANNO 2018</b>		
Entrate correnti (Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2015 (da Rendiconto)	(A)	15.277.315,99
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>1.527.731,60</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2017 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	8.494,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	<b>(C)</b>	<b>8.494,00</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2018</b>	<b>(B - C)</b>	<b>1.519.237,60</b>
<b>ANNO 2019</b>		
Entrate correnti Titt. I, II, III) accertate nell'esercizio 2016 (previsione)	(A)	15.277.315,99
Capacità di impegno complessiva per interessi (10% del totale delle Entrate correnti - art. 204 del D.Lgs.267/000)	(B)	<b>1.527.731,60</b>
Interessi dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2018 (al netto degli oneri di preammortamento e dei contributi in conto interessi)	(C1)	6.947,00
Interessi per garanzie fideiussorie	(C2)	
<b>Totale da detrarre dalla capacità di impegno</b>	<b>(C)</b>	<b>6.947,00</b>
<b>CAPACITA' DI IMPEGNO PER INTERESSI RESIDUI ANNO 2019</b>	<b>(B - C)</b>	<b>1.520.784,60</b>

### 3.2.9 Titolo 2 Spese investimento

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

- 1) il programma triennale 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
- 2) lo schema di programma è stato adottato con deliberazione G.C. n. 202 del 16/10/2016 e aggiornato con delibera di G.C. n. 16 del 13/01/2017;
- 3) gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Le risorse disponibili per gli investimenti programmati per il triennio 2017-2019 sono analizzate nel successivo paragrafo 5.

### 3.3 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Non viene effettuato l'accantonamento al FCDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Si ricorda che l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4/2, recante «Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria», allegato al D.Lgs. n. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, iscritto nel bilancio di previsione a partire dal 2015, prevedendo che nel 2015 la quota dell'accantonamento da stanziare in bilancio si riduce ad almeno il 36% dell'importo quantificato nell'apposito prospetto riguardante il Fondo; la soglia minima di stanziamento di bilancio riguardante il Fondo crediti di dubbia esigibilità sale al 55% nel 2016, al 70% nel 2017 ed all'85% nel 2018. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

I prospetti dimostrativi della composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione sono allegati alla deliberazione della Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, dai quali si evince la corretta quantificazione del Fondo medesimo, come di seguito riepilogato:

<b>esercizio</b>	<b>importo minimo del FCDE (*)</b>	<b>Importo iscritto in Bilancio</b>
2017	298.336.63	300.000,00

(\*) percentuali minime stabilite dall'art. 1, comma 509, Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015): 2017 = 70%,

#### 4. Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2016 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2016

Per il calcolo dell'Avanzo di Amministrazione presunto e dei vincoli alla destinazione avanzo si è fatto riferimento a prospetti allegati al principio contabile applicato alla programmazione, punto 9.11, con il seguente esito:

	Esercizio N-1 = 2016	
	Esercizio N = 2017	
<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>5.413.548,82</b>	
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	414.229,13	
(+) Entrate già accertate nell'esercizio N-1	18.703.645,91	
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	18.929.414,64	
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio N-1		
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio N-1		
<b>= Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N</b>	<b>5.602.0009,22</b>	
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00	
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00	
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00	
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	0,00	
- Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio N-1 <sup>(1)</sup>	639.100,00	
<b>= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1</b>	<b>4.962.909,22</b>	
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:</b>		
<b>Parte accantonata <sup>(2)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 (3)	2.000.000,00	
Fondo contenzioso	800.000,00	
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>2.800.000,00</b>	
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	300.000,00	
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare		
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>300.000,00</b>	
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>1.500.000,00</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>1.500.000,00</b>	
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>369.909,22</b>	
<b>Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio N <sup>(5)</sup></b>		

## 5. *Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*

Complessivamente gli investimenti trovano copertura come segue:

- segue tabella -

<b>Mezzi propri</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
applicazione avanzo di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	639.100,00	395.580,00	
contributo permesso di costruire	812.000,00	1.016.420,00	1.691.300,00
alienazione di beni	250.000,00	-	-
Monetizzazione aree standard	41.400,00		
contributo permesso di costruire a scomputo	1.650.000,00		
Recupero somme in conto capitale	408.060,00	-	-
<b>Totale mezzi propri</b>	<b>3.800.560,00</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>1.691.300,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>	-	-	
mutui	406.980,00	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi da amministrazioni pubbliche	275.400,00	-	-
contributi da imprese		-	
contributi da famiglie	-	-	
<b>Totale mezzi di terzi</b>	<b>682.380,00</b>	-	-
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>4.482.940,00</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>1.691.300,00</b>
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente (-)	0,00		
proventi alienazioni destinati a rimborso prestiti (-)	250.0000,00		
Spese per incremento attività finanziarie (-)	100.000,00	-	-
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>4.132.940,00</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>1.691.300,00</b>

## 6. *Elenco garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti*

Si dà atto che il Comune non ha rilasciato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti, ai sensi dell'art. 207 del TUEL e, conseguentemente, non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite dal Comune.

## 7. *Elenco delle partecipazioni possedute*

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del D.Lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei

voti eser- citabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del D.Lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Società	Capitale Sociale	% capitale posseduto	% Altri Enti	Anno Costituzione o adesione	Oggetto	Società collegate
A.S.M. S.r.l.	16.307.585,00	0,27%	99,73%	2003	Multiutility (per il Comune di Corbetta, solo gestione calore)	Aemme Linea Ambiente s.r.l.- Servizio raccolta e trasporto rifiuti (20% della società)  Aemme Linea Distribuzione s.r.l. - Distribuzione gas metano e gestione servizi energetici ( 15,28% della società )
ATS - Azienda Trasporti Scolastici - s.r.l.	21.719,75	7,69%	92,31%	2005	Trasporto Scolastico	n.n.
Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona – A.S.C.S.P. di Magenta	3.000.000,00	13,21%	86,79%	2005	Servizi alla Persona -	n.n.
CAP Holding S.p.A.	571.381.786	0,5779%	99,42%	2000	Ciclo acque (erogazione servizio)	Società collegate al 31.12.2015 - Amiacque Srl – 100% - conduzione del Servizio Idrico Integrato - Rocca Brivio Sforza Srl – 51,04 % (in liquidazione dal 21/04/15) - Pavia Acque Scarl - 10,10 % - - TASM Romania Srl – 40% -in liquidazione

Consorzio dei Comuni dei Navigli	247.899	4,17%	Consorzio Enti Locali	CC 92 del 12/12/2007 a valere sul 2008	Il Consorzio ha come scopo principale la gestione del servizio integrale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani, anche provenienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali, nonché la gestione del servizio di raccolta differenziata nell'ottica di creare una cultura per la riduzione dei rifiuti. In subordine si occupa della promozione turistica del territorio.	n.n.
E.ES.CO S.r.l.	20.000,00	0,29%	53,00%	24/03/2005	Environment Energy Service Company – <b>in data 27.11.2015 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la messa in liquidazione della Società.</b>	n.n.
Fondazione "Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano"	56.000,00	1,81%	98,04%	2006	La Fondazione ha le seguenti finalità: facilitare il pieno accesso all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, quali strumenti di crescita personale e per lo sviluppo della comunità, promuovendo la lettura in tutte le sue forme; promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica, da intendere quale spazio aperto alla collettività e come soggetto sociale integrato nella realtà locale, che opera assieme ai cittadini, istituzioni e organizzazioni sociali per il progresso della comunità; incrementare la qualità e il valore dei servizi bibliotecari, garantendo standard uniformi e valorizzando il patrimonio umano, professionale e documentario presente nelle biblioteche del	n.n.

					territorio e apportando nuove risorse per il loro sviluppo; operare per costruire un'unica rete bibliotecaria del territorio dotata di un'identità comune di servizio, che accolga e valorizzi le identità originarie delle singole biblioteche.	
Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente S.C.A.R.L.	72.510,00	0,54%	99,46%	2007	Sportello per la promozione e la diffusione di informazioni relative al risparmio energetico  <b>L'assemblea dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società in data 3.11.2015.</b>	n.n.
Farmacia Comunale di Corbetta srl	77.700,00	90% 10% (socio privato)	0	2015	Gestione farmacia comunale h. 24.	n.n

### Saldo di finanza pubblica

Gli enti locali devono garantire il pareggio complessivo di bilancio, inteso come equivalenza di entrate e spese. L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, inoltre, impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che nel nuovo ordinamento vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare, dal 2016 non è prevista la possibilità di utilizzare una quota dei proventi dei permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente, consentita sino al 2015 fino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della legge n. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento (assunzione prestiti e rimborso di prestiti).

### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 243/2012 che aveva stabilito le regole del pareggio di bilancio per gli enti locali, è stata modificata dalla legge 12/08/2016 n.164 (pubblicata in G.U. 29/08/2016 n. 201), la quale ha previsto per gli enti locali quanto segue:

- l'obbligo del conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. In questo modo sono state eliminati gli equilibri di cassa rispetto a quanto veniva previsto precedentemente;
- l'inserimento del Fondo Pluriennale Vincolato precisando che *"Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.*

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali";

- in caso di mancato conseguimento dei vincoli al pareggio di bilancio è stato previsto che "Qualora, in sede di rendiconto di gestione, un ente registri un valore negativo del saldo ..., il predetto ente adotta misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti".

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	639.100,00	395.580,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>639.100,00</b>	<b>395.580,00</b>	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>11.101.700,00</b>	<b>10.985.700,00</b>	<b>10.985.700,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>504.245,00</b>	<b>457.245,00</b>	<b>457.245,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extra-tributarie</b>	(+)	<b>3.364.600,00</b>	<b>3.151.600,00</b>	<b>3.151.600,00</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>3.436.860,00</b>	<b>1.016.420,00</b>	<b>1.691.300,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)		-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.725.453,00	14.347.381,00	14.342.759,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00



H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>14.425.453,00</b>	<b>14.047.381,00</b>	<b>14.042.759,00</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.132.940,00	1.412.000,00	1.691.300,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>4.132.940,00</b>	<b>1.412.000,00</b>	<b>1.691.300,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	100.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI 2016</b>	<b>(-)</b>	<b>330.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>58.112,00</b>	<b>217.164,00</b>	<b>551.786,00</b>